Lo sport come veicolo di pace. Con questo messaggio ha preso il via oggi a Firenze il torneo giovanile di basket "Brothers in basketball - 1° Memorial Pietro e Niccolò Quercetelli", organizzato da Pino Dragons Firenze e SmartHouse Mabo Pool Firenze Basket, con la partecipazione di enti no profit come l'Associazione Amici del Medio Oriente. All'appuntamento, che si svolge fino a lunedì, partecipano anche due formazioni israeliane e una squadra araba di Gerusalemme, oltre a società regionali e nazionali di primo piano della pallacanestro.

"Siamo convinti - ha dichiarato il presidente della società SmartHouse Mabo Pool Firenze, Luca Borsetti - che il basket abbia una reale capacità di comunicazione ed aggregazione sociale. In un momento storico nel quale la tensione è tornata altissima in Medioriente, Firenze, proprio attraverso la pallacanestro, rilancia il proprio ruolo di città per la pace, che alcuni suoi grandi protagonisti le hanno assegnato nel corso degli anni".

L'assessore allo sport del Comune di Firenze, Eugenio Giani, ha ricevuto questa mattina a Palazzo Vecchio le squadre israeliane e palestinesi. "Sono particolarmente lieto - ha detto Giani - che siate qui in un momento così particolare per i vostri Paesi. Lo sport si conferma ancora una volta veicolo insostituibile di pace, amicizia e fratellanza fra i popoli".

Valentina Casini – DEApress